



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Istituto Comprensivo Statale "MARGHERITA HACK"**

Via Matteotti, 3 - 20090 Assago (MI)

Tel: 02 4880007 – 02 4880004

e-mail uffici: [miic886007@istruzione.it](mailto:miic886007@istruzione.it) PEC: [miic886007@pec.istruzione.it](mailto:miic886007@pec.istruzione.it)

## IL DOCENTE INCLUSIVO

### II DOCENTE CURRICOLARE

1. Alla ripresa dell'anno scolastico, soprattutto in caso di classi PRIME e/o di alunni nuovi, prendere immediatamente visione di eventuali certificazioni di alunni con Bes (certificazioni di disabilità, di Disturbi Specifici dell'Apprendimento, di svantaggio ..)
2. Recuperare per consultazione i precedenti PEI /PDP degli alunni con BES presenti all'interno della classe di riferimento e, se necessario, chiedere ulteriori informazioni agli insegnanti dell'ordine precedente o alla Funzione Strumentale.
3. Individualizzare e personalizzare la progettazione/programmazione didattica e le attività/progetti in base ai *Bisogni Educativi Speciali* degli alunni presenti in classe tenendo conto delle informazioni ottenute. L'inclusione, infatti, prevede la revisione della programmazione di classe in base alla specificità dell'allievo e non solo l'adattamento della programmazione alla specificità dell'alunno.

In caso di :

- a) **nuova segnalazione per sospetto Bisogno Educativo Speciale** seguire il protocollo indicato
  - chiedere un **colloquio alla famiglia**, e con la massima delicatezza spiegare che l'osservazione di alcuni comportamenti del bambino/a suggerisce un'indagine specialistica e un parere medico per comprendere meglio la situazione e poter aiutare il figlio o la figlia
  - i docenti forniranno ai genitori i recapiti dei centri di zona: UONPIA, Don Gnocchi-Vismara, Sacra Famiglia etc. e stenderanno un **verbale** del colloquio avuto con la famiglia in modo che il neuropsichiatra di riferimento possa rendersi conto del comportamento del bambino a scuola
  - I genitori, **liberamente** sceglieranno se e dove svolgere ulteriori indagini.
  - Qualora i genitori scelgano il centro UONPIA di Buccinasco i docenti dovranno compilare il modulo presente sul sito della scuola. Il verbale del colloquio con la famiglia sarà consegnato al centro UONPIA (così come da accordi stabiliti tra la scuola e il centro).

Le comunicazioni all'UONPIA passeranno tramite la Funzione Strumentale.
- b) arrivo di **nuova certificazione per Disabilità (legge 104/1992)**.
  - L'accertamento di disabilità e la Diagnosi funzionale saranno consegnate dai genitori in segreteria e protocollate. Gli insegnanti stenderanno con il collega di sostegno **il PEI dopo un opportuno periodo di osservazione.**

**Il PEI** sarà firmato dal team/CdC e dai genitori e consegnato in segreteria entro il **30 NOVEMBRE**.

La segreteria farà **duplice copia del documento**. Una sarà consegnata ai genitori e una sarà tenuta agli atti.

**I docenti terranno copia del documento su file.**

c) arrivo di **nuova certificazione per Disturbo Specifico dell'Apprendimento (legge 170/2010)**.

– Tale certificazione sarà registrata agli atti in segreteria che ne restituirà copia agli insegnanti i quali, **entro 3 mesi dall'arrivo stenderanno il PDP**.

**Il PDP** sarà firmato dal team/CdC e dai genitori.

La segreteria farà **duplice copia del documento**. Una sarà consegnata ai genitori che ne fanno richiesta e una agli atti.

**I docenti terranno copia del documento su file**

### **Strumenti: PEI e PDP**

Il **PEI** per i bambini DVA sarà redatto in piena **collaborazione e corresponsabilità** tra insegnante specialista per le attività di sostegno e docenti curricolari.

Inoltre si ricorda che spetta agli insegnanti di classe, in accordo con l'insegnante di sostegno, realizzare il **progetto di vita** anche quando quest'ultimo insegnante non sia presente in aula. Ciò è fondamentale per evitare i "tempi vuoti" che purtroppo spesso si verificano nella vita scolastica degli alunni diversamente abili e che inducono semplicisticamente a richieste di una presenza sempre più prolungata dell'insegnante di sostegno a fianco dei singoli alunni, travisando così il principio fondamentale che è quello di far agire il più possibile lo studente **insieme** ai suoi compagni di classe. In questo caso potrebbero essere adatte delle attività di gruppo, peer to peer e/o laboratoriali.

### **Il PDP**

Questo strumento esplicita la programmazione didattica personalizzata che tiene conto delle specificità segnalate nella diagnosi di DSA. E' un documento che compila la scuola, ma rappresenta un **patto d'intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie** nel quale devono essere individuati e definiti gli interventi didattici personalizzati, gli strumenti compensativi e le misure dispensative che servono all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo scolastico. Si ricorda che il bambino con DSA non ha patologie, semplicemente ha un dispendio eccessivo di energie per "fare" attività che nella maggioranza dei casi dovrebbero essere automatiche.

Il **PDP** per alunni con **Bisogni Educativi Speciali NON certificati** definisce gli interventi didattici personalizzati e gli strumenti compensativi che servono all'alunno per superare lo svantaggio e raggiungere in autonomia e serenità il successo scolastico

### **IL DOCENTE DI SOSTEGNO**

*L'insegnante di sostegno è contitolare sulla classe e ha il diritto di voto nella valutazione di tutti gli studenti ( art.13 legge 104/1992)*

### **Orario di servizio**

L'orario di servizio è così strutturato :

25 ore settimanali di insegnamento nella Scuola dell'Infanzia

22 ore di insegnamento settimanale nella scuola Primaria +2 ore di programmazione settimanale.

18 ore settimanali di insegnamento nella scuola Secondaria di Primo Grado

L'orario settimanale dei docenti di sostegno deve essere organizzato in modo funzionale alle attività didattiche previste perciò è opportuno:

- non essere in servizio sull'orario della mensa (tranne casi particolari).
- non effettuare ore di attività didattica durante le ore di musica, motoria (tranne per casi eccezionali)
- concordare con il Team /CdC le attività didattiche più consone all'alunno in base alle ore assegnate all'allievo stesso.

### **Il docente di sostegno ha i seguenti compiti:**

- Garantisce un reale supporto al team nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche , metodologiche e didattiche inclusive.
- Concorda con ciascun docente curricolare la personalizzazione degli apprendimenti finalizzata a costruire il PEI, PDP- DSA E PDP- BES per gli studenti con BES.
- Concorda con ciascun docente curricolare e con l'eventuale educatore i contenuti, le metodologie e i traguardi attesi per le relative discipline o campi di esperienza.
- Conduce interventi specialistici centrati sui punti di forza dello studente , in base alle proprie conoscenze metodologiche particolari.
- Facilita l'inclusione nel gruppo dei pari , dando il proprio contributo nella gestione della classe.
- Redige il PEI congiuntamente agli insegnanti curricolari (comma 5 art.12 legge 104), in collaborazione con gli operatori sanitari e i genitori o gli esercenti la potestà parentale (D.P.R. Del 24 /02/94 art. 4)
- Partecipa agli incontri con gli specialisti e operatori sanitari e sociali.

### **Attività**

L'organizzazione dello svolgimento delle attività è condivisa con il team . L'insegnante di sostegno può svolgere la propria attività didattica

- all'interno del gruppo classe /sezione
- all'esterno della classe sezione solo con l'alunno DVA o per piccoli gruppi.

E' possibile lavorare per gruppi con alunni non in possesso di Diagnosi Funzionale ,ma riconosciuti con B.E.S., per i quali è prevista la compilazione del PDP.

Nel piccolo gruppo possono essere presenti anche alunni che non presentano difficoltà di apprendimento e svolgono funzione di tutoraggio

## **PRIMA FASE**

Alla ripresa dell'anno scolastico, soprattutto in caso di classi PRIME e/o di alunni nuovi, prendere visione della documentazione sanitaria ed educativa nel fascicolo personale dell'alunno (chiedere accesso alla cartella al personale di Segreteria):

- Diagnosi Funzionale (D.F.);
- Piano Educativo Individualizzato del precedente anno scolastico (P.E.I.).

Prendere nota delle notizie fondamentali

**E' vietato fotocopiare o fotografare i documenti.**

A Settembre /Ottobre :colloquio con la famiglia se alunno nuovo o di classe prima

**Presentazione** dell'alunno alla prima riunione di progettazione (ottobre, prima formulazione di una strategia di lavoro).

**Osservazione** sistematica dell'alunno e delle dinamiche relazionali con la classe, docenti, operatori. Conoscenza delle potenzialità e delle difficoltà dell'alunno in riferimento ai vari ambiti di sviluppo all'interno e all'esterno del gruppo classe. E' un' attività che può richiedere un tempo abbastanza lungo (uno /due mesi) e che permette di individuare i bisogni dell'alunno, la sua posizione di partenza e la sua situazione socio-culturale.

## **SECONDA FASE**

**Formulazione, progettazione di strategie e obiettivi educativi - didattici (bozza) da concordare con gli insegnanti curricolari e l' eventuale educatore.**

Per la compilazione del PEI è importante che il Team docenti:

- stabilisca i livelli essenziali delle competenze e delle abilità di base in relazione alle capacità dello studente. E' necessario tener conto sia dei traguardi raggiungibili dal singolo studente in relazione al suo punto di partenza sia delle competenze base previste nei curricoli.
- individui, se possibile, prove graduate assimilabili a quelle del percorso della classe

## **TERZA FASE**

**Stesura del P.E.I.** Approvazione e sottoscrizione del P.E.I. da parte di tutti i docenti. Il modello è sul sito della scuola sotto la voce BES-DSA

## **QUARTA FASE**

**Incontro con la famiglia** per la presentazione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato. Il P.E.I. sarà firmato dai genitori o da chi esercita la potestà parentale

**Termine consegna: 30 Novembre.**

- **Consapevoli che i tempi sono stretti, soprattutto per i docenti di nuova/temporanea nomina, presentare obbligatoriamente la documentazione anche incompleta con le osservazioni e le valutazioni eseguite sino a tale data.**

## **Modalità di verifica e di valutazione**

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione ai traguardi previsti nei curricoli. Il team docente definisce i criteri da adottare per le verifiche e la valutazione.

Le prove di verifica possono essere uguali o differenziate a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata.

La valutazione intermedia e finale deve essere congruente con quanto previsto nel PEI.

La valutazione ha come oggetto:

- a) **gli apprendimenti** dell'alunno riferiti agli obiettivi e ai traguardi previsti nel PEI.
- b) **il percorso educativo-didattico** tenendo conto del punto di partenza e delle osservazioni sui processi d'apprendimento

Gli apprendimenti dell'alunno sono riferiti sia alle diverse aree (autonomia, motoria, affettivo-relazionale...) sia alle diverse discipline.

## **Incontri con le famiglie**

**La famiglia è una risorsa importante: può fornire attraverso il dialogo aperto e costruttivo informazioni utili rispetto al proprio figlio .**

La collaborazione garantisce nel tempo la continuità delle azioni educative intraprese a casa e a scuola con i diversi ruoli.

Per garantire ciò sono organizzati durante l'anno colloqui individuali con gli insegnanti e assemblee di classe. Oltre a questi momenti i genitori possono richiedere tramite diario incontri straordinari, secondo le particolari necessità.

## **Incontri con gli specialisti**

**E' opportuno incontrare periodicamente gli specialisti di riferimento che seguono l'alunno con disabilità per condividere i percorsi e le scelte educative-didattiche intraprese.**

Gli incontri verranno opportunamente concordati e calendarizzati Per ogni colloquio l'insegnante di sostegno annoterà sul proprio registro gli argomenti trattati e le strategie concordate.

## **Assistenti educativi per le relazioni sociali/assistenti alla comunicazione**

Gli educatori sono risorse importanti per la scuola. Vengono assegnati su progetti educativi che prevedono la figura di un mediatore per le relazioni o di un assistente per le autonomie personali per gli alunni DVA. Sono richiesti dal neuropsichiatra infantile e sono indicati nella Diagnosi Funzionale. Sono parte integrante del progetto educativo predisposto sull'alunno/a pertanto partecipano alla formulazione del PEI ,svolgono attività individualizzate predisposte dall'insegnante di sostegno, si alternano nell'orario scolastico con il docente di sostegno ,possono partecipare alle uscite didattiche, possono essere presenti ai colloqui con le famiglie e gli operatori socio-sanitari.

**Si ricorda che, se è necessaria la presenza dell'educatore nelle uscite didattiche, è necessario avvisare preventivamente la Funzione Strumentale che provvederà a farne richiesta alla Cooperativa Genera. Le ore usufruite per le uscite andranno poi gradualmente scalate dall'orario scolastico.**

## **Registro**

**Il registro va compilato in ogni sua parte e si trova sul sito della scuola sotto la voce INCLUSIONE**

Al termine dell'anno scolastico il Team degli insegnanti di classe stenderà la **relazione finale** che evidenzierà i progressi educativi ,i risultati raggiunti nei vari ambiti, le strategie rivelatesi efficaci e le criticità rimanenti.

La relazione sarà la base di partenza per l'anno successivo perciò una copia rimarrà nel registro e una andrà inserita nel fascicolo personale dell'alunno/a.

**Entro il 15 GIUGNO inviare tramite mail il registro alla Funzione Strumentale che provvederà a depositarlo in Segreteria**

**E' possibile prevedere nel registro fasi successive di adeguamento del P.E.I. qualora il Team o il consiglio di classe ne ravveda la necessità.**